



**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST**  
**Via Cocchi, 7/9 - Loc. Ospedaletto PISA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 291 del 23/03/2021**

**OGGETTO: NOMINA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE : NO**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: FRANCESCA MIGNONI**

**DIRETTORE UOC Valorizzazione del Personale e Relazioni Sindacali: FRANCESCA MIGNONI (firmato digitalmente)**

---

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE SANITARIO: LUCA LAVAZZA (firmato digitalmente)**

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: Gabriele Morotti (firmato digitalmente)**

**PARERE favorevole DEL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI: LAURA BRIZZI (firmato digitalmente)**

---

**DA TRASMETTERE A:**

**ALLEGATI: NO**

**ALLEGATI PARTE INTEGRANTE: N. 0**

## **OGGETTO: NOMINA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE.**

### **II DIRETTORE GENERALE**

Su proposta del Direttore della U.O.C. Valorizzazione del Personale e Relazioni Sindacali, Dott.ssa Francesca Mignoni (proposta sottoscritta digitalmente), di cui è qui di seguito trascritto integralmente il testo:

#### **VISTI:**

- il D.Lgs 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e ss.mm. e ii;
- il D.Lgs 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm. e ii;
- La L. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm. e ii;
- il D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPR 445/2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- la L. 69/2009 “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.Lgs 33/2013 “Decreto Trasparenza”;
- la Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm. e ii;
- il vigente Statuto ed il Regolamento di Organizzazione Aziendale;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni del direttore generale sull'assetto organizzativo aziendale:

- n. 686 e n. 687 del 24 giugno 2016 riguardanti, rispettivamente, l'articolazione organizzativa dipartimentale e l'attivazione e nomina dei Direttori di Dipartimento della Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- n. 734 del 29 giugno 2016 afferente l'attivazione delle Aree Omogenee dipartimentali con la nomina dei rispettivi direttori di Area;
- n. 1183 del 10 novembre 2016 concernente l'approvazione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione aziendale, così come integrata dalle ulteriori e successive delibere di modifica;
- n. 840 del 30 settembre 2019 per la conferma degli incarichi dipartimentali già vigenti unitamente a talune nuove nomine;
- n. 832 del 16 ottobre 2020 con cui è stato adottato l'aggiornamento complessivo del regolamento generale di organizzazione aziendale;

**PREMESSO** che con la delibera n. 1321 del 29.12.2016 era stato conferito alla dr.ssa IDA ARAGONA, dirigente veterinario, già direttore della UOC Igiene degli alimenti di origine animale della ex ASL12, l'incarico di direttore del Dipartimento della Prevenzione dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, poi continuato in regime di *prorogatio* con comunicazione del Direttore generale del 23 novembre 2020;

PRESO ATTO che l'incarico giunto a scadenza è continuato in regime di *prorogatio* sino ad oggi, anche in considerazione dello stato emergenziale pandemico per il quale non è stato possibile garantire la consequenzialità degli atti da parte della Direzione, pur avendo ritenuto di dover adottare provvedimenti straordinari di delega per garantire il migliore coordinamento delle azioni per fronteggiare la grave situazione epidemiologica;

RITENUTO opportuno procedere, a conclusione dell'incarico di Direttore di Dipartimento, alla individuazione di altro Direttore di Dipartimento che in considerazione del periodo emergenziale garantisca a livello professionale ed operativo le funzioni principali relative al coordinamento delle attività di igiene e sanità pubblica, procedendo al contempo ad una rotazione degli incarichi che costituisce comunque principio di corretta gestione delle risorse laddove le professionalità esistenti consentano tale condizione;

RICORDATO che i Dipartimenti costituiscono articolazioni organizzative funzionali dotate di competenza estesa all'intero ambito aziendale costituendo uno degli snodi per la gestione organizzativa delle piattaforme produttive; essi hanno carattere tecnico professionale in materia clinico-organizzativa, ma anche natura gestionale in ordine alla razionale e corretta programmazione ed utilizzo delle risorse assegnate, in particolare del personale della dirigenza medica e della dirigenza sanitaria, nonché dei modelli organizzativi adottati o da adottare per la realizzazione degli obiettivi assegnati dalla direzione aziendale, con il compito di sviluppare il governo delle attività e le sinergie necessarie per l'integrazione con i percorsi territoriali;

PRECISATO che il Dipartimento di Prevenzione è una struttura sovra ordinata rispetto alle Strutture Organizzative Professionali, Unità Operative Complesse e Semplici aggregate nel medesimo dipartimento, e sono formati pertanto da strutture omogenee, affini o complementari che perseguono comuni finalità, tra loro indipendenti, mantenendo la propria autonomia e responsabilità riguardo agli aspetti professionali;

RISCONTRATO che, come previsto dall'art. 17-bis del Decreto Legislativo 502/92, nonché dall'art. 18 del CCNL 2016 – 2018 della Dirigenza Area Sanitaria, l'incarico di direttore di dipartimento, aggiuntivo rispetto a quello contrattuale di struttura complessa, è conferibile dal direttore generale esclusivamente a uno dei direttori delle strutture complesse aggregate nel dipartimento e che il direttore di dipartimento rimane titolare dell'incarico di struttura complessa a cui è preposto;

VISTE le funzioni dirigenziali richiamate complessivamente nel Titolo V, capo I dello schema di Statuto Aziendale ed i compiti precisati nella proposta di Regolamento Generale di organizzazione per di direttori di strutture aventi carattere dipartimentale;

CONSIDERATO che data la situazione di particolare criticità legata anche all'emergenza Covid risulta necessario procedere celermente alla nuova individuazione del titolare dell'incarico dipartimentale per assicurare la gestione del Dipartimento della Prevenzione;

PRECISATO che l'incarico aggiuntivo di direttore di dipartimento non richiede, per il suo conferimento, l'espletamento di una procedura concorsuale, né una motivazione comparativa, trattandosi di un atto privatistico di gestione dei rapporti di lavoro, fatti salvi i principi di correttezza e buona fede;

ACQUISITI i *curricula vitae* contenuti nei fascicoli personali dei direttori di Struttura complessa afferenti al Dipartimento di Prevenzione;

VISTO che la Direzione ha individuato la dr.ssa Roberta Consigli, dirigente medico disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro (area sanità pubblica), già direttore dell'Area della Prevenzione Igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, direttore della UOC Igiene e Salute nei luoghi di lavoro area Sud, con incarico ad interim della UOC Igiene e Salute nei luoghi di lavoro area Nord e responsabile della Unità funzionale Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Val di Cornia e Bassa Val di Cecina, quale direttore del Dipartimento della Prevenzione, considerata l'altissima professionalità specifica e di alto livello manageriale, le esperienze di livello dirigenziale e la comprovata esperienza professionale pluriennale;

RIBADITO che l'incarico di di Dipartimento è un incarico aggiuntivo rispetto a quello di struttura complessa e che pertanto la dr.ssa Roberta Consigli manterrà sia l'incarico della struttura complessa di della UOC Igiene e salute nei luoghi di lavoro Sud sia l'incarico dipartimentale di Area Prevenzione e Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, mentre si intende cessato l'incarico di responsabile della Unità Funzionale Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Val di Cornia e Bassa Val di Cecina;

TENUTO CONTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche della figura del Direttore di Dipartimento, delle attitudini personali, delle capacità gestionali e delle competenze acquisite;

VERIFICATO che, tra le competenze specifiche del Direttore di Dipartimento, devono in particolare emergere la capacità di saper gestire situazioni complesse e favorire l'integrazione professionale e la multi disciplinarietà nell'approccio alla gestione per processi, perseguendo la qualità delle prestazioni;

CONSIDERATO in particolare che la dr.ssa ROBERTA CONSIGLI con l'incarico di direttore delle due Unità operative complesse e di Area Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro ha dimostrato buone capacità di creare sinergie e condivisione dei percorsi e delle procedure nel suo campo di attività, quale punto di riferimento professionale all'interno dell'area di riferimento;

PRECISATO che all'incarico in oggetto sarà attribuita l'indennità dipartimentale di cui all'art. 91, comma 12, del CCNL Dirigenza Area Sanitaria 2016 – 2018, secondo la graduazione delle funzioni approvata con la precedente delibera n. 840 del 30/09/2019;

DEFINITO che, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, per collocamento in quiescenza del titolare, l'incarico di Direttore di Dipartimento si intende immediatamente decaduto e parimenti si intende decaduto in caso di nomina del dirigente quale direttore sanitario in altra azienda o in caso di aspettativa ove il diritto alla conservazione del posto si intende riferito all'incarico di struttura complessa e non all'incarico aggiuntivo di dipartimento;

VISTI gli articoli 5, 12 e 17 del Regolamento Generale di Organizzazione aziendale adottato con delibera n. 832 del 16 ottobre 2020, con particolare riferimento ai direttori delle strutture dirigenziali;

STABILITO che al conferimento dell'incarico, in questo già perfezionato, succederà la stipula di specifico contratto individuale recante indicazione delle competenze generali legati alla responsabilità organizzativa funzionale della struttura e di quelli specifici eventualmente previsti, oltre al trattamento retributivo correlato;

RICHIAMATO l'art. 28 del Regolamento n° 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che individua la figura del Responsabile del trattamento dei dati personali quale soggetto

che presenta garanzie sufficienti per assolvere alle funzioni di protezione dei dati personali, e venga all'uopo nominato dal Titolare del trattamento ogniqualvolta ci si avvalga di soggetti cui demandare quote parti dell'attività istituzionale, eventualità che si verifica anche nei casi in cui la complessità dell'organizzazione aziendale ed il suo governo renda oltremodo opportuna quella designazione anche nei confronti dei Direttori di struttura organizzativa interni all'Ente;

RILEVATO che l'art. 8 del Regolamento aziendale sulla privacy, di cui alla deliberazione del Direttore Generale n° 12 del 2 gennaio 2016, statuisce che all'incarico di responsabilità di struttura organizzativa aziendale sia correlata anche la nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali;

RITENUTO che alla attribuzione di responsabilità nel trattamento dei dati personali qui effettuata debba seguire formale notifica della stessa al Dirigente interessato e che la sottoscrizione del contratto di lavoro che seguirà alla presente investitura possa utilmente rappresentare la fase in cui procedere alla suddetta notifica;

VALUTATA l'esigenza di perfezionare tale notifica allegando al contratto di "incarico" anche l'"Atto giuridico" (e le "Istruzioni documentate") di cui al medesimo art. 28 paragrafo 3 comma a) del Regolamento n° 679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio., attraverso cui procedere a definire gli ambiti di responsabilità del Direttore di cui si tratta nella materia della protezione dei dati personali;

DATO ATTO che con le firme in calce al suddetto contratto di lavoro ed all'allegato "Atto giuridico" di cui sopra, il Dirigente assume la responsabilità delle omissioni e delle inosservanze a lui imputabili e relative alle misure sulla privacy di cui dovrà farsi parte attiva in riferimento al ruolo di direzione di struttura organizzativa aziendale di cui viene investito;

REPUTATO OPPORTUNO precisare che la dr.ssa IDA ARAGONA, già direttore della UOC Igiene degli alimenti di origine animale sud , viene confermata con decorrenza immediata direttore dell'Area Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria;

RITENUTO di individuare la Dott.ssa Francesca Mignoni quale responsabile del procedimento ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 241/90 e ss.mm. e ii;

FATTO PRESENTE che presso la U.O.C. Valorizzazione del Personale e Relazioni sindacali, è conservato agli atti d'ufficio il fascicolo del procedimento stesso relativo al presente provvedimento;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente dichiara che l'atto che si propone di adottare è legittimo nella forma e nella sostanza;

ACQUISITO l'esito della verifica della congruità degli oneri da parte della struttura competente;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore sanitario e del Direttore dei Servizi sociali per gli ambiti di rispettiva competenza;

## **DELIBERA**

*Per le motivazioni esposte in premessa:*

- 1 di nominare la dr.ssa Roberta Consigli dirigente medico disciplina medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro ( area sanità pubblica), già direttore dell'area delle Prevenzione Igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro, direttore della UOC Igiene e Salute nei luoghi di lavoro area Sud, con incarico ad interim della UOC Igiene e Salute nei luoghi di lavoro area Nord e responsabile della Unità funzionale Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Val di Cornia e Bassa Val di Cecina, quale direttore del Dipartimento della Prevenzione;
- 2 di precisare che la nomina di cui al punto 1 del presente dispositivo ha una durata di 3 anni ed è sottoposto alla condizione risolutiva espressa di valutazione positiva alla scadenza del primo anno;
- 3 di attribuire all'incarico in oggetto, l'indennità dipartimentale di cui all'art. 91, comma 12, del CCNL 2016 – 2018 secondo la graduazione delle funzioni approvata con delibera n. 840 del 30/09/2019 precisando che l'incarico di direttore del Dipartimento della Prevenzione ha una indennità pari a 24.000 euro annui, ma essa assorbe l'indennità dipartimentale già goduta dal dirigente medico in qualità di direttore dell'Area Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, valorizzata pari ad Euro 17.500 annui;
- 4 di stabilire altresì che gli incarichi attribuiti potranno essere inoltre revocati anticipatamente ai sensi dell'art 20, comma 3, ed ai sensi dell'art. 1, comma 18, della legge 148/2011 e s.m.i;
- 5 di attribuire al Dirigente interessato dal presente conferimento di responsabilità di struttura organizzativa aziendale, con le modalità e le basi giuridiche meglio specificate nella parte narrativa *e che integralmente si richiamano*, anche la correlata nomina a Responsabile del trattamento dei dati personali cui Egli abbia accesso e possibilità di utilizzo nello svolgimento dell'attività di servizio, responsabilità per la quale potrà essere chiamato a rispondere nei casi di riscontrata omissione, anche parziale, o di altra inosservanza a Lui imputabili, relativamente alle azioni di protezione dei dati, azioni cui viene fornito un quadro dettagliato, anche se non esaustivo, all'interno dell'“Atto giuridico” (e le “istruzioni documentate”) che verrà allegato al contratto di lavoro;
- 6 di precisare che in caso di cessazione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza del titolare l'incarico *de quo* si intende immediatamente decaduto;
- 7 di stabilire che il costo derivante dalla presente deliberazione, pari ad euro 6.500 annui, risultante dalla differenza fra l'indennità di Capo Dipartimento e di quella di Direttore di Area, venga imputato al bilancio preventivo economico annuale per il 2021, dando atto che trattasi di un costo già inserito nel Bilancio pluriennale 2020-2022 adottato con Deliberazione DG n. 150 del 28/02/2020 e che esso non comporta un maggior onere di bilancio, essendo relativo ad un incarico istituzionalmente previsto;
- 8 di precisare che nel contempo si intende cessato l'incarico della dr.ssa Roberta Consigli quale responsabile della Unità funzionale Prevenzione Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro Val Di Cornia e Bassa Val di Cecina, incarico per il quale si procederà celermente agli atti consequenziali per la predisposizione della copertura dello stesso;
- 9 di confermare contemporaneamente alla dr.ssa Ida Aragona, già direttore della UOC Igiene degli alimenti di origine animale sud, con decorrenza immediata l'incarico di direttore dell'Area Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria che comporta il mantenimento della indennità di area dipartimentale pari a 17.500 euro, già in precedenza assorbita dall'indennità di dipartimento;

- 10 di dare incarico alla U.O.C. Valorizzazione del Personale e Relazioni sindacali di provvedere a tutti gli atti consequenziali all'adozione della presente delibera compresa la redazione del relativo contratto individuale;
- 11 di trasmettere la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 12 di dare incarico alla UOC Rapporti Istituzionali e Gestione Documentale Atti di pubblicare copia del presente atto all'Albo pretorio *on line* dell'Azienda;

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(dr.ssa MARIA LETIZIA CASANI)

Il presente atto è pubblicato sull'Albo Pretorio on-line dal giorno 23/03/2021 al giorno 07/04/2021.  
L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente, è conservato in conformità e nel rispetto della normativa vigente in materia